MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RILEVATO che è stato segnalata dagli Uffici competenti, con e-mail del 16/08/2022 e del 29/08/2022, la presenza di calabroni nei pressi della palazzina A della sede ministeriale di via Fornovo n. 8, Roma, ed in particolare vicino alle finestre delle stanze n. 410, 411 e 412 poste al 4° piano del menzionato edificio;

RILEVATO, altresì, che all'esito di sopralluogo è stata accertata la presenza di "*un nido di calabroni all'interno del celletto di una finestra di una stanza adibita ad ufficio"* e posta al quarto piano della palazzina A della sede ministeriale di Via Fornovo n. 8, Roma;

ATTESA la necessità di procedere, con massima urgenza, all'affidamento del servizio di rimozione del nido di calabroni rinvenuto e contestualmente alla disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati, siti al quarto piano della palazzina A della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8 in Roma, stante l'accertata pericolosità della situazione attuale per la salute e la sicurezza dei dipendenti ed al fine di garantire il rispetto del d.lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

DATO ATTO che l'affidamento diretto del servizio di rimozione del nido di calabroni, disinfestazione e disinfezione alla società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, assicura l'immediata rimozione del nido di calabroni rinvenuto e contestualmente la disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati, al fine di rendere gli ambienti lavorativi nuovamente idonei allo svolgimento delle ordinarie attività;

TENUTO CONTO che la predetta società ha già in passato svolto a regola d'arte alcuni interventi di disinfestazione, sanificazione e disinfezione presso le sedi ministeriali ed è specializzata nella disinfestazione alati, distinguendosi, altresì, per rapidità nei tempi di esecuzione e competitività dei prezzi offerti;

CONSIDERATO che in data 29/08/2022 è stata inviata la richiesta di preventivo, prot. n. 5616 del 29.08.2022, alla Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia, n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, concernente la richiesta di verifica della presenza di nidi dei suddetti insetti e conseguente disinfestazione, presso la sede ministeriale di via Fornovo n. 8, Roma, di nidi di calabroni e/o altri insetti similari;

VISTO il preventivo n. PV-103-2022 trasmesso dalla suddetta società, previo sopralluogo, acquisito agli atti al prot. n. 5640 del 30.08.2022, del valore di € 250.00, IVA esclusa, e regolarmente congruito;

DATO ATTO che il costo complessivo della fornitura, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000 ad € 5.000;

RITENUTO, pertanto, che, al fine di tutelare la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro, e considerata anche l'esiguità dell'importo contrattuale, occorre procedere ad un affidamento diretto, ai sensi art. 1, co. 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, del servizio di rimozione del nido di calabroni, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati posti al quarto piano, palazzina A della sede ministeriale di via Fornovo n. 8, Roma, in favore della società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005;

ATTESO che, per l'esonero della prestazione della cauzione definitiva, in conformità a quanto stabilito dall'art. 103, co. 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo offerto di € 250,00, IVA esclusa, viene decurtato dell'1% e che, pertanto, l'importo per la fornitura in argomento è pari ad € 247,50 IVA esclusa;

CONSIDERATO, inoltre, che, alla luce della sopra richiamata normativa, è possibile effettuare l'acquisto in parola al di fuori del sistema MePA, trattandosi di importo inferiore ad euro 5.000,00;

VISTO il comma 14 dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. che per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro prevede che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, mediante acquisizione del DURC in data 30.08.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATO che, in ragione di tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dell'intervento in parola alla società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, la scrivente Dott.ssa Maria Condemi, Direttore generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

ACQUISITO lo SMART CIG n. ZEA3794E39;

CONSIDERATO di procedere, altresì, per il suddetto affidamento alla Società società Liasa S.r.l con esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a) della Legge 120 del 2020 di conversione in legge, con modificazioni, del D. L. n.76/2020 e ai sensi dell'art. 32, comma 13 e comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm.ii.

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale autorizza e aggiudica il servizio di rimozione del nido di calabroni, disinfestazione e disinfezione degli ambienti interessati siti al quarto piano della palazzina A della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di Via Fornovo n. 8, in Roma, mediante affidamento diretto ex art.1, comma 2, lett. a), del D. L. n. 76/2020, convertito con la Legge n. 120/2020 e modificato dal D. L. n. 77/2021 convertito con la Legge n. 108/2021, alla società Liasa S.r.l., con sede in Guidonia, Corso Italia n. 51 (RM), P.IVA 14279811005, per un importo pari ad **€ 247,50,** IVA esclusa, già decurtato dell'1% ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., a seguito dell'esonero dalla prestazione della garanzia - SMART CIG: ZEA3794E39.

Articolo 2

E' autorizzata l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 lettera a) della Legge 120 del 2020 di conversione in legge, con modificazioni, del D. L. n.76/2020 e l'esecuzione, ai sensi dell'art. 32, comma 13 e comma 8, del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ed ii.

Articolo 3

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 4

La stipula del contratto avverrà mediante scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad **€ 247,50**, oltre IVA al 22%, pari ad **€ 54,45**, per un importo complessivo pari a **€ 301,95**, IVA inclusa.

Articolo 5

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo 3111 Pg 9 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità.



– DIRETTORE GENERALE
Firmato digitalmente da
dott.ssa MARIA CONDEMI*
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*